

Legge di stabilità 2016: cosa cambia per previdenza, lavoro, welfare e immobili

Dopo l'approvazione definitiva in Parlamento arrivata a fine dicembre, presentiamo in questo numero di Materiali CGIL le misure più rilevanti contenute nella nuova legge di Stabilità (28 dicembre 2015, n. 208, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre).

La Manovra 2016 interviene sui temi del lavoro (ad esempio sull'esonero contributivo per le nuove assunzioni e sulle azioni di welfare aziendale), della previdenza (dagli esodati, all'Opzione donna, alla perequazione automatica delle pensioni, al -leggero- aumento della No tax area per i pensionati) e del welfare (misure per il contrasto alla povertà attraverso Social

card e altri strumenti). Ma la legge di Stabilità introduce novità anche per case e immobili (esenzione dalla TASI per le abitazioni non di lusso utilizzate come abitazione principale). Mancano risorse sufficienti all'avvio concreto dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Il valore complessivo della manovra è di 34,2 miliardi.

Scrivici

Per informazioni puoi contattarci all'indirizzo di posta elettronica: materiali_bg@cgil.lombardia.it
Seguici anche on line su



Il commento

La Manovra da una parte, con la decontribuzione per le assunzioni a tempo indeterminato, ha innescato una trasformazione di contratti precari in contratti un po' più stabili.

Dall'altra, però, in materia di accesso alla pensione non ha introdotto miglioramenti (non ci sarà la flessibilità in uscita!), c'è poco di concreto sul rinnovo dei contratti pubblici e la mossa di alzare il tetto di utilizzo dei contanti a 3mila euro favorisce evasione fiscale e lavoro nero.

Luigi Bresciani, segretario generale CGIL di Bergamo



Lavoro: novità e conferme

Nuovi assunti, part-time, Dis-Coll

In materia di lavoro, la nuova legge Finanziaria 2016 prevede innanzitutto la conferma, anche se in misura ridotta, dell'**esonero contributivo per nuove assunzioni**: ai datori di lavoro privati che provvedano a nuove assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel corso dell'anno (con esclusione dei contratti di apprendistato e di lavoro domestico) è riconosciuto, per un massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento del 40% dei contributi previdenziali, nel limite di 3.250 euro su base annua. Le modalità sono le stesse dello scorso anno quando il tetto era di 8.060 euro. L'esonero spetta in presenza di nuove assunzioni con esclusione di quelle relative a lavoratori che nei 6 mesi precedenti siano risultati occupati a tempo indeterminato presso qualsiasi datore di lavoro e non spetta con riferimento a lavoratori per i quali il beneficio sia già stato usufruito. È escluso dalla misura il settore agricolo per il quale l'esonero è subordinato alla capienza di un apposito fondo (c.177-181).

Fra i contenuti della Manovra 2016 segnaliamo, poi, la **tassazione agevolata del salario di produttività**, erogato "in esecuzione dei contratti aziendali o territoriali". I premi di risultato di ammontare variabile la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione, misurabili e verificabili, e le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa, sono soggetti a un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 10%, entro il limite di importo complessivo di **2.000 euro lordi** (elevato a 2.500 euro per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro). La misura si applica per il settore privato ai lavoratori con reddito di lavoro dipendente di importo non superiore a 50.000 euro (c.182-189).

Al capitolo **welfare aziendale**, la legge di Stabilità prevede che non costituiranno reddito (dunque saranno esentasse) le somme, le prestazioni, i servizi erogati per tutti i dipendenti o per categorie di dipendenti e loro familiari in ambiti come l'educazione e l'istruzione anche in età prescolare, compresi quelli integrativi e di mensa, e per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali, per borse di studio, per servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti (c.190). Sono estesi anche al 2016 il **congedo obbligatorio del padre** lavoratore dipendente (portato da 1 a 2 giorni anche non continuativi da fruire entro i 5 mesi dalla nascita del figlio) e il congedo facoltativo da utilizzare nello stesso periodo in alternativa all'astensione obbligatoria (c.205).

Altra novità è il **part-time ante pensionamento di vecchiaia**: si applica ai dipendenti del settore privato, a tempo pieno e indeterminato e che maturano entro il 31 dicembre 2018 il requisito della pensione di vecchiaia (20 anni di contribuzione e età prevista dall'anno di perfezionamento dei requisiti).

L'adesione all'agevolazione è volontaria ed è necessaria l'intesa con il datore di lavoro. La riduzione dell'orario di lavoro dovrà essere compresa tra il 40 e il 60% dell'ordinario orario di lavoro.

Il datore di lavoro verserà in busta paga la contribuzione, di competenza della sola impresa, che doveva essere versata all'INPS per la parte di lavoro non effettuata. Per il monte ore non lavorato sarà riconosciuta dall'INPS la contribuzione figurativa, in modo tale che la misura della futura pensione di vecchiaia non subisca riduzioni.

Viene **riconosciuta la Dis-Coll (disoccupazione ai collaboratori)** anche per l'anno 2016, in relazione agli eventi di disoccupazione verificatisi a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2016. Ai fini del calcolo della durata non sono computati i periodi contributivi che hanno già dato luogo a erogazione della stessa misura.

LSU. I lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, chiamati per lavori socialmente utili, possono essere utilizzati solo nel comune di residenza.

La manovra#1

Dove investe il governo?



Fondo contro la povertà (+0,7 miliardi di investimenti)
Non autosufficienti (+0,15 miliardi), Dopo di noi (+90 milioni), alunni disabili (+70 milioni)

Settima salvaguardia esodati, Opzione donna, invecchiamento attivo (+0,6 miliardi)
Ammortizzatori sociali (+0,15 miliardi)

Detassazione premi e welfare (+0,4 miliardi), Carta cultura per diciottenni (+0,3 miliardi), Diritto allo studio università (+50 milioni)
Edilizia scolastica (+0,5 miliardi)

La manovra#2

Dove decide di incassare meno?



Imposte immobiliari: TASI prima casa, IMU agricoli e imbullonati, ecc. (-4,6 miliardi di entrate rispetto al 2015)

Sgravi assunzioni stabili (-0,8 miliardi)

Incremento no-tax area pensionati (-147 milioni)

Nota: la Legge si compone di un solo articolo con 999 commi. Per ogni provvedimento indichiamo tra parentesi il relativo comma.



Pensioni, cosa cambia

Esodati, perequazione, Opzione donna

Partita IVA e gli altri



Anche per il 2016 l'aliquota contributiva a carico dei titolari di partita IVA iscritti in via esclusiva alla gestione separata sarà del 27%.

Per gli altri collaboratori (co.co.co., co.co.pro., associati in partecipazione con rapporto di lavoro e lavoratori autonomi occasionali con compenso oltre 5.000 euro annui) viene previsto un aumento dell'aliquota pensionistica al 31%. A queste percentuali va aggiunta l'aliquota dello 0,72% destinata all'assistenza.

Da gennaio, aumenta al 24% anche l'aliquota contributiva pensionistica dovuta alla Gestione separata per lavoratori autonomi titolari di pensione o assicurati anche presso altre forme pensionistiche obbligatorie.

Affrontiamo, ora, alcuni degli interventi in materia previdenziale contenuti nella legge di Stabilità 2016. Innanzitutto **gli esodati**: per i lavoratori coinvolti dalla cosiddetta Settima Salvaguardia, cioè interessati all'accesso alla pensione con requisiti precedenti la legge Fornero, le domande di riconoscimento dovranno essere presentate entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di Stabilità, cioè dal 1° gennaio 2016: quindi il termine ultimo viene fissato al 1° marzo.

Le domande vanno presentate all'INPS per i lavoratori in mobilità o per gli autorizzati ai versamenti volontari; alla Direzione Territoriale del Lavoro (ex Ispettorato del Lavoro) per i lavoratori cessati per accordi e risoluzione unilaterale; in congedo straordinario per assistere i figli con handicap grave; con contratto a tempo determinato.

Ottenuto il riconoscimento della salvaguardia occorre presentare domanda di pensione. La decorrenza deve collocarsi entro il 6 gennaio 2017, ad esclusione dei lavoratori in mobilità.

L'accesso alla pensione con la cosiddetta **Opzione Donna**, possibile fino al 31 dicembre 2015, potrà essere usufruito dalle lavoratrici che perfezionano i soli requisiti di accesso (35 anni di contributi e 57 e 3 mesi di età per le dipendenti e 58 e 3 mesi per le autonome) entro la fine del 2015 anche se avranno la decorrenza maturata negli anni successivi (finestra di attesa di 12 mesi per le dipendenti e 18 mesi per le autonome).

In materia di adeguamento delle pensioni al costo della vita, la legge Finanziaria 2016 prevede che il meccanismo di **perequazione automatica**, introdotto dal governo Letta e previsto per il triennio 2014-2016, venga prorogato di altri 2 anni (2017-2018).

La perequazione è riconosciuta, in riferimento all'importo complessivo delle pensioni:

- fino a 3 volte il trattamento minimo pensioni INPS nella misura del 100% della percentuale di perequazione stabilita in via previsionale;
- oltre 3 e fino a 4 volte il trattamento minimo: nella misura del 95%;
- oltre 4 e fino a 5 volte: nella misura del 75%;
- oltre 5 e fino a 6 volte: nella misura del 50%;
- oltre 6 volte il trattamento minimo: nella misura del 45%.

In caso di inflazione "negativa", dal 2016 in poi, la percentuale di adeguamento delle pensioni all'inflazione, corrispondente alla variazione dei prezzi al consumo accertata dall'Istat, non può essere inferiore a 0, perché le pensioni non possono essere svalutate.

Le operazioni di conguaglio sulla rata di gennaio 2016 non verranno effettuate. Il conguaglio tra quanto percepito in più nel 2015 con la rivalutazione provvisoria pari allo 0,3% e quella definitiva, pari allo 0,2%, avrebbe comportato un prelievo sull'assegno di gennaio 2016, pari allo 0,1% di quanto

incassato nel 2015. Tuttavia il conguaglio è solo rimandato di un anno, quindi, salvo ulteriori interventi, i pensionati dovranno comunque restituire l'importo, riscosso in più nel 2015, a inizio 2017. A proposito dell'**aumento della No tax-area per i pensionati**, dal 1° gennaio 2016, incrementate le detrazioni spettanti ai pensionati, vengono distinti gli importi a seconda dell'età del pensionato (fino a 75 o di età superiore) titolari di un reddito complessivo fino a 15.000 euro anno. Fino a 75 anni la No tax-area passa da 7.500 a 7.750 euro, invece con età superiore passa da 7.750 a 8.000 euro.

In materia di **pensioni anticipate**, viene tolta la penalizzazione agli ante sessantaduenni: dopo l'intervento della legge di Stabilità dello scorso anno, che aveva tolto la penalizzazione sulle pensioni anticipate con requisiti maturati dal 2015 al 31 dicembre 2017, ecco l'intervento parzialmente riparatore della attuale manovra: viene tolta la penalizzazione alle pensioni anticipate già liquidate con decorrenza negli anni 2012, 2013, 2014, senza però corresponsione degli arretrati.

La pensione riliquidata senza decurtazione avrà effetto sui ratei dal 2016.

Informazioni

Patronato Inca CGIL
Tel. 035.3594120, bergamo@inca.it



Finanziaria & casa

TASI e altre misure

Partiamo dall'**esenzione dalla TASI**: fra le misure approvate con la Manovra 2016 si prevede che le abitazioni non di lusso utilizzate come immobile di abitazione principale dal possessore o dall'utilizzatore (affitto, comodato - comma 14) siano esentate dal pagamento della TASI. La casa concessa in **comodato gratuito ai figli o ai genitori** usufruisce di una riduzione del 50% di IMU e TASI a condizione che il contratto sia registrato, la casa utilizzata come abitazione principale, il proprietario possieda un solo immobile in Italia e abbia la residenza nello stesso comune dell'appartamento in comodato. La riduzione si applica anche se il proprietario possiede, nello stesso comune, l'abitazione, non di lusso, in cui risiede. In precedenza i regolamenti comunali consentivano di equiparare all'abitazione principale le abitazioni concesse in comodato ai parenti (c.10).

In materia di affitto a canone concordato è prevista la riduzione del 25% su IMU e TASI (c.53-54)

Le somme illegalmente corrisposte per l'affitto in misura superiore a quella che risulta nell'atto registrato devono essere restituite al locatario che può richiederle entro 6 mesi dalla riconsegna dell'immobile (c.59).

Recupero edilizio e risparmio energetico



Vengono prorogate a tutto il 2016 le detrazioni per recupero edilizio e bonus mobili (50%) e risparmio energetico (65%) (c.74). È, infine, introdotta una detrazione del 50%, per le spese sostenute per l'acquisto di mobili, fino ad una spesa massima di 16.000 euro, da parte di giovani coppie, anche non coniugate, che costituiscono nucleo familiare da almeno 3 anni. Uno dei coniugi o conviventi non deve aver superato i 35 anni (c.75).

Nuovi tagli ai Patronati

La legge di Stabilità 2016 prevede un nuovo taglio di 28 milioni di euro al Fondo Patronati che si aggiunge ai 35 milioni già sottratti lo scorso anno.

Contro i tagli si erano già espressi un anno fa 1 milione e 182.413 cittadini che avevano sottoscritto una petizione pubblica chiedendo al Governo di non ridurre i fondi. Quelle voci oggi restano inascoltate.



(Foto: presidio CGIL in centro a Bergamo)

Welfare, tra card e fondi

Atutela dei cittadini più fragili e in difficoltà, ecco come la Finanziaria 2016 interviene con card, voucher e nuovi fondi a contrastare il rischio povertà.

Viene, innanzitutto, creato uno specifico **fondo per rifinanziare**, estendere e rafforzare con nuovi criteri la “**Carta acquisti**” (**Social card**) tenendo conto in particolare della presenza nei nuclei familiari di figli e disabili e donne in stato di gravidanza (c.387).

Viene istituita, poi, una “**carta famiglia**” con la quale accedere ad acquisti presso società aderenti, con sconti maggiori di quelli normalmente praticati. La carta è funzionale anche alla creazione di “gruppi di acquisto familiare” o “gruppi di acquisto solidale” anche per l’abbonamento a mezzi di trasporto o biglietti-famiglia per servizi culturali, ludici, sportivi, turistici (c.391).

Verranno coinvolte fondazioni per finanziare e attuare progetti di **contrasto alla povertà** educativa minorile (c. 392-395). È prevista una **Card per acquisti culturali per i giova-**

grave, il Fondo per i soggetti con disturbo dello spettro autistico, per le non autosufficienze, per l’assistenza ai sordi, per l’Associazione nazionale privi della vista, per favorire la vita indipendente dei disabili gravi (“Dopo di noi”), per attività sportive dei soggetti disabili, per la cura di malattie rare, per favorire le adozioni internazionali, contro la tratta di esseri umani (c.396-413). Il genitore che non riceve regolarmente gli **assegni di mantenimento** per inadempimento dell’ex coniuge può

Servizi per l'infanzia e baby sitter



È prorogata a tutto il 2016 la possibilità di usufruire di un voucher per acquisto di assistenza baby-sitter o frequenza a servizi per l’infanzia invece del congedo facoltativo al rientro dalla maternità.

Il beneficio è esteso anche a lavoratrici autonome o imprenditrici (c.282-283).



ni dell’importo massimo di 500 euro. Potrà essere utilizzata dai ragazzi che compiono 18 anni nel 2016 per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l’acquisto di libri e per l’ingresso a musei, mostre, eventi culturali, parchi naturali. Le somme assegnate non costituiscono reddito (c.979).

È istituito uno specifico **fondo** per concorrere alle spese di acquisto dei **libri di testo** nei cicli scolastici dell’obbligo. L’accesso sarà regolato dall’ISEE. I fondi degli anni passati si sono rivelati insufficienti (c.258).

Gli studenti del Conservatorio possono ricevere un **contributo** di 1.000 euro per l’acquisto di uno **strumento musicale** nuovo, coerente con il corso di studi (c.984).

Per favorire la mobilità internazionale degli studenti, le borse di studio **Erasmus** sono esenti da IRAP, IRPEF e INPS (c.50). **Vengono, poi, rifinanziati fondi con finalità sociali:** il Fondo per la distribuzione di derrate alimentari a persone indigenti, il Fondo per il sostegno alle persone con disabilità

ottenere una anticipazione presentando domanda al Tribunale (c.415).

Entro la fine di febbraio dovranno essere approvati i **nuovi LEA** i quali definiscono i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, così come stabiliti dall’intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014.

Per il futuro i LEA saranno aggiornati ogni anno tenendo conto dell’evoluzione delle tecnologie sanitarie e biomediche oltre che dell’impatto economico (c.553-564).

Volontariato



Le spese di assicurazione per persone (lavoratori, detenuti, richiedenti asilo ...) impegnate in attività di volontariato prestate per i Comuni o per altri fini di utilità sociale sono a carico di uno specifico fondo (c.312).

Redazione

A cura di Orazio Amboni, Enzo Mogni, Giacomo Pessina, Francesca Ghirardelli e Michela Piazzoli dell’Ufficio Comunicazione CGIL Bergamo

Lavoratori pubblici#1

In attesa del rinnovo dei contratti

La legge di Stabilità prevede per il rinnovo dei contratti del Pubblico Impiego, bloccati da 6 anni, 300 milioni di euro di cui 74 per le Forze Armate e la Polizia e 7 per il personale non contrattualizzato. Prima di arrivare a stipulare i nuovi contratti si dovrà procedere alla riduzione del numero dei contratti dagli attuali 12 ai 4 previsti dalla Riforma Brunetta. La somma messa a disposizione dal Governo, tolti gli oneri a carico dell'ente e la contribuzione, darà luogo ad un aumento netto di circa 5 euro lordi mensili per dipendente (c.466). Vengono, poi, messi a disposizione di **Polizia, Vigili del Fuoco e Forze Armate** 510 milioni per finanziare un contributo straordinario, valido per il solo anno 2016, di 80 euro al mese per dipendente. Tale contributo sarà esentasse e potrà essere cumulato con il bonus Renzi degli 80 euro. È inoltre finanziata con 1 milione di euro l'equiparazione del trattamento economico della Polizia Penitenziaria alla Polizia di Stato (c.972-973).

Per i docenti universitari sono in arrivo 25 milioni di euro nel 2016 e 30 milioni di euro a partire dal 2017 per il fondo per il finanziamento ordinario delle università al fine di incrementare la quota premiale. Queste risorse arriveranno dunque agli atenei con i criteri "meritocratici", ma le

università ne potranno disporre autonomamente.

Si tratta dunque di finanziamenti in più che potranno essere impiegati per gli scatti di stipendio bloccati dal 2011 (c.247).



Lavoratori pubblici#2

La legge di Stabilità reintroduce il blocco del trattamento economico accessorio (produttività) dei dipendenti del pubblico impiego all'ammontare delle risorse complessive stanziare per l'anno 2015.

Questa norma, che rimarrà in vigore fino all'emanazione dei Decreti attuativi della riforma della Pubblica Amministrazione, non permette di incrementare le risorse e costringe gli Enti a ridurre la produttività proporzionalmente ogniqualvolta verrà ridotto il personale (c.236).

A proposito di **assunzioni nella Pubblica Amministrazione**, in attesa del completo assorbimento dei dipendenti in sovrannumero delle Province italiane la Manovra 2016 restringe ulteriormente la possibilità di assunzione tramite concorso: terminata la ricollocazione del personale delle Province gli enti potranno assumere nel limite del 25% dei cessati dell'anno precedente, 1 su 4. Fino a quel momento Comuni e Regioni

possono continuare ad assumere il personale sovranumerario delle province nel limite del 100% dei dipendenti cessati (c.227).

Sanità

Prevista la verifica dei fabbisogni di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico per l'erogazione dei servizi essenziali di assistenza. In attesa, fino al 31 marzo, le Regioni possono ricorrere a forme di assunzioni flessibili anche oltre gli attuali limiti di legge (50% della spesa sostenuta nel 2009) e potranno utilizzare tali contratti fino al 31 ottobre. Successivamente i concorsi potranno prevedere una "riserva" pari al 50% dei posti disponibili per quei dipendenti che abbiano almeno 3 anni di anzianità di servizio nei 5 precedenti (c.541-544).

